

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023 PER LA FORNITURA DELL'AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA FLEXPOD CISCO-NETAPP DELL'AMBIENTE DI PRODUZIONE CON RELATIVI SERVIZI DI SUPPORTO - CIG BAC3C7B5BB

CHIARIMENTI II

QUESITO N.1:

- a) In riferimento alla lista in tabella 2.10 (pagine 12-13) del capitolato, alcune delle SKU non risultano vendibili, perché risalgono a bundle non più attivi. Ad esempio, la SKU in testa alla lista “UCSX-M8-XCELERATE”. Si chiede di poter prevedere delle diverse SKU che sottendano HW equivalente.
- b) In riferimento al supporto del vendor Cisco, si chiede conferma che il supporto sia erogato attraverso le licenze smartnet elencate nella BoM (pag 12-13 in tabella 2.10 del Capitolato). Si chiede altresì conferma che le SmartNet elencate in BoM siano esaustive per coprire l'intero parco macchine con gli SLA desiderati.
- c) In relazione all'Articolo 4 a pagina 19 del capitolato, si chiede conferma che il servizio di accoglienza segnalazioni, trouble ticketing ed intervento on-site debba essere erogato direttamente dall'aggiudicatario e non dal produttore.
- d) In relazione all'Articolo 4 a pagina 19 del capitolato, si evidenzia che lo SLA d'intervento richiesto di 4hr (da remoto ed on-site) non è compatibile con gli SLA garantiti dalle SmartNet Cisco, indicate nella BoM. Si chiede conferma che questi SLA siano da intendersi relativi ad interventi a carico dell'aggiudicatario e che la sostituzione pezzo/intervento del vendor, coordinato dall'aggiudicatario, abbia SLA NBD (come da SmartNet inserite nella BoM). Viceversa, sarebbe necessario sostituire le SmartNet indicate nella BoM con SmartNet on-site con SLA di 4hr migliorativo.
- e) In riferimento alla pag.10 del capitolato ed alla frase “La nuova soluzione convergente dovrà essere basata su Hypervisor VMware e dovrà supportare le funzionalità VMware HA, DRS e vMotion”, si chiede conferma che non è prevista la fornitura delle licenze VMWare.
- f) Si chiede di confermare che l'intero ciclo di attività atte alla migrazione sia a carico della stazione appaltante.
- g) In riferimento ai passi del capitolato dove si parla di aggiornamento degli attuali sistemi ed in particolare all' “Aggiornamento dell'attuale sistema Operativo con nuove funzionalità software”, si chiede di confermare che si escludono attività di qualsiasi natura sui sistemi in produzione, siano essi legati sia alle componenti computazionali, che di storage, che software (ad es. ONTAP). Si chiede conferma che le attività di aggiornamento riguardino i sistemi di nuova fornitura.
- h) In riferimento al capitolato ed ai passi in cui si parla di “replica asincrona bidirezionale dello storage” e “predisposizione e test di replica dello storage”, si chiede di specificare maggiori informazioni circa lo storage che è oggetto di queste attività di replica. È preesistente? Di che tipo di storage si tratta?

QUESITO N. 2:

- a) Cisco Gold Partner cessata- Disciplinare Par. 6.2, pag. 11 Capitolato Sez. 2.11, pag. 17 domanda: Il par. 6.2 del Disciplinare e la sez. 2.11 del Capitolato richiedono, a pena di esclusione, la certificazione “Cisco Gold Partner”. Si rappresenta che dal 25/01/2026 Cisco ha sostituito il programma Gold/Premier/Select con il “Cisco 360 Partner Program”, nel quale la designazione “Gold” non esiste più. Le nuove designazioni sono: “Cisco Partner”, “Cisco Portfolio Partner” e “Cisco Preferred Partner”. Si chiede di confermare quale designazione sia considerata equivalente e se la SA intenda emettere rettifica.
- b) N. minimo risorse CCNP - Disciplinare Par. 6.2, pag. 11 Capitolato Sez. 2.11, pag. 17 domanda: Si chiede di confermare che sia sufficiente la presentazione del certificato per una sola risorsa che parteciperà al progetto



Cassa Dottori Commercialisti

- c) Ribasso applicato alle proroghe - Disciplinare Par.3.2, pag. 7–8 Contratto Art. 5, pag. 4 Offerta Econ. Allegato 3, pag. 1 domanda: Si chiede conferma che il ribasso unico percentuale offerto trovi applicazione anche ai corrispettivi delle eventuali proroghe del servizio di supporto (art. 120 c. 10 e c. 11 D.Lgs. 36/2023), e che gli importi in Tabella 2 del Disciplinare (€ 44.000 e € 11.000) rappresentino i valori massimi pre-ribasso.
- d) Tempistiche consegna vs collaudo preliminare-Contratto Art. 3, pag. 3 Capitolato Art. 3, pag. 19 Sez. 2.13, pag. 18–19 domanda: L’art. 3 del Contratto e del Capitolato indicano 45 gg per la consegna, ma la sez. 2.13 del Capitolato prevede il collaudo preliminare entro 90 gg dalla firma. Si chiede conferma che i 45 gg siano il termine per la consegna fisica e i successivi 45 gg (fino a 90) per installazione/pre-configurazione/collaudo preliminare
- e) Discrepanza penale 45 vs 60 gg - Contratto Art. 10, pag. 10 Art. 3, pag. 3 domanda: L’art. 10 del Contratto applica la penale per ritardo superati i “60 giorni solari” di cui all’art. 3, ma l’art. 3 indica 45 giorni per la consegna. Si chiede di chiarire il termine di riferimento per la penale: 45 gg (consegna), 60 gg (installazione/configurazione) o 90 gg (collaudo preliminare)
- f) Congruità importo a base d`asta e termini di consegna domanda: Alla luce della comunicazione ufficiale Cisco del 7 marzo 2026, che conferma l’eliminazione, dal 14 febbraio, di tutte le promozioni e sconti programmati sui prodotti Compute (“programmatic and promotional discounts for Compute were eliminated”), non è più possibile applicare la promozione sui sistemi Cisco UCS X M8 cui risulta riferita la BoM di gara (vedi codice UCSX-M8-XCELERATE). Ne consegue che il medesimo sistema, configurato secondo le specifiche di Capitolato, può essere fornito senza poter usufruire di tale promo, con un incremento significativo rispetto all’importo a base d’asta di € 605.000,00. Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di voler valutare un adeguamento dell’importo a base d’asta, in modo da tener conto della sopravvenuta eliminazione delle promozioni Cisco sui sistemi Compute.

RISPOSTA N. 1:

- a) In relazione al primo quesito, si conferma che, qualora talune SKU indicate nella BoM di cui alla Sezione 2.10 del Capitolato non risultino più commercializzabili o siano state sostituite da bundle o codici di nuova generazione, potranno essere offerte SKU alternative del medesimo produttore, purché riferite a prodotti attualmente in produzione e con caratteristiche almeno pari o superiori a quelle richieste, fermo restando il pieno rispetto di tutti i requisiti tecnici, funzionali e prestazionali previsti dalla documentazione di gara. Resta altresì fermo quanto previsto dal Capitolato in ordine alla necessità che, al momento della consegna, eventuali prodotti di nuova generazione abbiano caratteristiche almeno equivalenti o migliorative rispetto a quelli offerti, previa approvazione della Committente.
- b) Con riferimento al supporto del vendor Cisco, si chiarisce che la lista componenti di cui alla Sezione 2.10 individua i materiali e i servizi richiesti nell’ambito della fornitura; resta in ogni caso onere del concorrente presentare un’offerta integralmente conforme a tutti i livelli di servizio richiesti dal Capitolato, con particolare riguardo al servizio di supporto hardware e software per 36 mesi, ai tempi di presa in carico e ai livelli di assistenza richiesti. Pertanto, eventuali coperture di supporto indicate nella BoM devono intendersi funzionali alla configurazione proposta, ma non esonerano l’offerente dal garantire il pieno rispetto degli SLA previsti.
- c) Con riguardo al servizio di accoglienza segnalazioni, trouble ticketing ed intervento on-site, si chiarisce che il Capitolato prevede, da un lato, che per le componenti hardware e software sia assicurato un servizio di supporto 7/7 – 24h erogato direttamente dai produttori delle componenti e, dall’altro, che l’aggiudicatario garantisca un servizio di help desk centralizzato e di coordinamento della TAC dei vendor coinvolti, con monitoraggio dei ticket H24 7/7. Ne consegue che il presidio unitario del servizio verso la Stazione Appaltante dovrà essere assicurato dall’aggiudicatario, fermo restando il supporto del produttore nei termini previsti dal Capitolato.

- d) Quanto al quesito relativo alla compatibilità tra SLA richiesti e livelli di supporto eventualmente associati ai singoli prodotti, si conferma che gli SLA indicati nel Capitolato costituiscono requisito vincolante della fornitura. Resta pertanto a carico del concorrente predisporre un'offerta complessivamente idonea a garantire i livelli di servizio richiesti, anche mediante l'integrazione delle coperture standard del vendor con ulteriori servizi, opzioni o livelli di supporto migliorativi, ove necessari, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.
- e) Con riferimento alle licenze VMware, si conferma che il Capitolato richiede che la soluzione sia basata su hypervisor VMware e supporti le funzionalità VMware HA, DRS e vMotion, ma non prevede espressamente la fornitura di nuove licenze VMware nell'ambito della presente procedura.
- f) Si conferma altresì che la migrazione dell'attuale ambiente VMware è a carico della CNPADC, come espressamente indicato nella Sezione 2.11 del Capitolato. Restano in capo all'aggiudicatario le attività di installazione, configurazione, collaudo, predisposizione e test della replica dello storage, nonché l'addestramento on the job del personale tecnico della Cassa.
- g) Con riguardo ai riferimenti all'aggiornamento degli attuali sistemi e, in particolare, all'aggiornamento del sistema operativo con nuove funzionalità software, si chiarisce che tali previsioni sono da intendersi riferite alle componenti oggetto della nuova fornitura. Non sono pertanto richieste attività di aggiornamento sui sistemi attualmente in produzione, salvo quanto strettamente necessario alle attività di integrazione, configurazione e test espressamente previste dalla documentazione di gara.
- h) Con riferimento, infine, alla replica asincrona bidirezionale dello storage e alla predisposizione e test della replica dello storage, si chiarisce che la fornitura dovrà comprendere la configurazione della nuova piattaforma in modo da rendere possibile tale funzionalità, nonché la relativa predisposizione e i test. Ulteriori elementi di dettaglio sul contesto infrastrutturale di destinazione e sui sistemi interessati dalle attività di replica saranno condivisi con l'aggiudicatario in fase esecutiva, ai fini della corretta implementazione delle attività previste dal Capitolato.

RISPOSTA N. 2:

- a) Con riferimento al requisito relativo alla certificazione "Cisco Gold Partner", si chiarisce che, qualora il vendor abbia modificato la denominazione o la struttura del proprio programma di partnership successivamente alla pubblicazione della documentazione di gara, saranno considerate idonee le qualificazioni o designazioni attualmente vigenti che risultino sostanzialmente equivalenti, sotto il profilo tecnico-professionale, al livello di partnership richiesto dalla lex specialis, fermo restando il possesso di requisiti coerenti con l'oggetto dell'appalto.
- b) Con riguardo al numero minimo di risorse in possesso di certificazione Cisco CCNP o superiore, si chiarisce che il Capitolato richiede che il personale tecnico incaricato sia in possesso della predetta certificazione, senza tuttavia indicare un numero minimo di risorse certificate. In assenza di una previsione quantitativa espressa, si ritiene sufficiente la presentazione della certificazione riferita ad almeno una risorsa effettivamente impiegata sul progetto, fermo restando che il personale adibito all'esecuzione dovrà essere adeguatamente qualificato in relazione alle attività da svolgere.
- c) Si conferma che, ai sensi di quanto previsto dal par. 3.2 del Disciplinare, le eventuali proroghe contrattuali saranno eseguite "agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui all'offerta risultata aggiudicataria". Gli importi indicati nella Tabella 2 devono intendersi quali valori massimi stimati ai

fini del calcolo del valore complessivo dell'appalto, il cui valore in fase di esecuzione corrisponderà quindi alla effettiva offerta risultata aggiudicataria

- d) Si conferma altresì che il termine di 45 giorni previsto dall'art. 3 del Capitolato attiene alla consegna delle componenti hardware presso la sede della CNPADC, mentre il termine di 90 giorni dalla firma del contratto previsto dalla Sezione 2.13 riguarda il completamento del collaudo preliminare, il quale si considera concluso con l'installazione dei materiali a rack. Entro tale arco temporale rientrano, pertanto, le attività di pre-configurazione, consegna, installazione e predisposizione al collaudo preliminare.
- e) Con riferimento al quesito relativo alla discrepanza tra il termine di 45 giorni e il termine di 60 giorni richiamato nel Contratto ai fini dell'applicazione delle penali, si chiarisce che il termine di 45 giorni resta riferito alla consegna delle componenti hardware, mentre il termine di 90 giorni attiene al completamento del collaudo preliminare. L'eventuale riferimento contrattuale a 60 giorni dovrà intendersi coordinato con le suddette previsioni della documentazione di gara, fermo restando che la fornitura dovrà essere eseguita nel rispetto del cronoprogramma complessivo risultante dal Capitolato e dal Contratto.
- f) Si rappresenta che l'importo a base d'asta è stato determinato in conformità ai principi di cui al D.Lgs. 36/2023, sulla base delle condizioni di mercato come rilevate e stimate dalla Stazione appaltante al momento della determina a contrarre assunta dal CDA del 25.2.2026 e riportato nel Disciplinare di gara. In materia di revisione prezzi – laddove ne dovessero ricorrere le condizioni -trova applicazione quanto espressamente previsto nella Lex Specialis di Gara

Roma, 09/04/2026

Il RUP

Dott. Gaetano Mungari

